

Liliya Kishkis: *il versante simbolico della realtà*

L'opera di Liliya Kishkis si riallaccia a quella componente storica dell'arte che è la funzione magico-rituale. L'arte come percorso, prima che risultato estetico. La sua opera sottolinea come, con la modernità, l'arte sia diventata un nuovo mezzo di comunicazione fondato sulla ricerca interiore. Il che comporta una continua sperimentazione, a partire dall'indagine sui materiali con l'obiettivo di testare e verificare l'efficacia delle sostanze per la pittura, intesa come ambasciatrice visiva del proprio percorso espressivo.

La conferma di questa concezione dell'arte sgorga evidente dal fatto che Liliya Kishkis sa costruire un rapporto armonioso, paziente e fiducioso tra le diverse componenti della sua opera: visioni razionali, spunti tratti dall'archivio della memoria, folgorazioni immaginifiche. E' proprio in questo reciproco, insistito richiamo tra la dimensione della storia e delle tante storie che la compongono, tra la memoria personale e quella collettiva, tra gli spazi infiniti dell'immaginazione e gli scenari interiori e dell'inconscio, insomma nell'incontro tra prospettive diverse, su tutte tra cielo e terra, proprio qui si realizza la forza propulsiva di questa pittura. L'incontro tra ispirazione e razionalità si snoda lungo le trame di una natura in grado di evocare i miti e le leggende, i profumi genuini di terre intrise di speranze, i baluginii della vegetazione e di costruzioni che danzano con la luce portando con sé rapporti vertiginosi tra storia e luoghi, riti e simbologie che tra loro si intrecciano. Questo insieme di "materiali" viene convogliato lungo un cammino fluido e regolare, dove il succedersi dei panorami si ricollega a tempi perduti (quelli del cuore, dei distacchi, degli affetti, di un'armonia originaria), ad antiche consapevolezze, a silenzi a lungo trattenuti, a chiarori di un'età dorata che si lascia rincorrere fra miraggi intermittenti.

Liliya Kishkis dipinge scenari nei quali l'armonia della forma si realizza nel silenzio della natura e nel clamore dell'evocazione. Le sue opere recenti aprono a controllati giochi di luce e materia, di fantasia e razionalità, di ragione ed evocazione. Si reggono sul rapporto armonioso tra impostazione geometrica, raccordo storico e impennate dell'immaginazione. Alla base dell'opera rimane una solida impronta classica, tanto convinta da essere talvolta ribadita in suddivisioni volumetriche della superficie pittorica. Ma la definizione geometrica non è un vincolo assoluto. È il passaggio verso la costruzione di immagini in divenire: hanno la progressione di un racconto e la funzione di un sostegno compositivo all'interno del campo pittorico. In questo assetto formale anche il reticolo geometrico di linee rette e curve, cerchi, quadrati, rombi e rettangoli viene ordinato in zone di colori e di chiarori, in marcati adombramenti e in gradazioni di tono che sollecitano le cadenze della composizione. Cosicché la definizione geometrica dell'immagine attraverso strutture primarie non costituisce il punto di arrivo ma di partenza verso la costruzione di ritmi spaziali in divenire, verso la narrazione di storie che giungono da lontano, da spazi primordiali.

La pluralità degli strumenti della pittura, risultato di un'ampia stagione di

sperimentazioni, viene utilizzata per dipingere il colore-sostanza-luce come essenza del visibile, come sintesi delle sue infinite variazioni. Questo assetto formale, pronunciato e consapevole, viene alimentato con zone luminose e adombramenti, con gradazioni di tono, di materie e di stili compositivi che sollecitano i ritmi dell'immagine. Ciò che conta per Liliya Kishkis è comunicare la sensibilità della luce in un'armonica tensione con le variazioni compositive, con i paesaggi reali ed interiori, con le articolazioni simboliche, i rapporti tra dimensione oggettuale ed evocativa della pittura. Ben si capisce allora come alla base dei suoi lavori ci sia la pittura d'azione, dove la ragione è arricchita e stimolata dalla fantasia.

Importante per l'artista è che la pittura sappia porre a distanza il rumore del mondo; che l'armonia della luce non sia distolta da aspetti difformi del reale; che tutto avvenga con coerenza all'interno del colore, con equilibri proporzionati ed armoniosamente integrati nella costruzione del piano pittorico. Sorprende l'andirivieni tra cielo e terra, tra la dimensione interiore e quella esteriore, tra lo sguardo e gli occhi dell'anima, tra la realtà quotidiana e quelle storie nelle quali la biografia personale incontra gli archivi delle memorie. Là dove il sogno si congiunge all'immaginazione conferendo sviluppi razionali a movimenti prettamente interiori. In queste opere bisogna saper cogliere il palpito delle stesure cromatiche, la memoria del vissuto, la capacità di raccontare il sentimento luminoso dello spazio attraverso atmosfere di poetica musicalità. Da questa prospettiva Liliya Kishkis è artista assolutamente moderna. Recuperando il valore dei simboli colloca le visioni del reale in uno spazio sospeso tra la solidità della pittura classica e l'avvincente avventura di immaginare un futuro che nasce, giorno dopo giorno, dentro di noi.

12/2/2015

Dalmazio Ambrosioni

Liliya Kishkis: la sfida del colore

La pittura di Liliya Kishkis sgorga tipicamente da slanci, emozioni e sentimenti, dalla generosità, da un'urgenza interiore. Ricorda il concetto di memoria che è il ridestarsi di qualcosa che torna a rivivere qui e adesso, mentre il ricordo è riferito al passato. E la memoria è il grande tema della cultura moderna. È una pittura che viene da lontano, da un archivio in cui si assommano e tra loro interagiscono i diversi aspetti di un vissuto ben sedimentato: sbocciano all'improvviso nel quadro manifestandosi attraverso un cromatismo sostanzioso e scelte materiche che avvicinano la pittura oggettuale. Sempre e comunque i dipinti sono caratterizzati da colori per lo più primari, intensi e consapevoli; colori armoniosi, colori colorati e non le gradazioni del grigio che hanno caratterizzato tanta arte moderna. Sono motivati da una pluralità di materiali, dove il carattere classico dell'olio e la modernità dell'acrilico sono sostenuti da sabbie, gessi, tessuti, carte, ferro, persino corteccia di palma, che ribadiscono l'urgenza e la modernità della ricerca mentre sostengono e precisano l'impianto dell'opera.

Oltre le apparenze - Un altro carattere della pittura di Liliya Kishkis è il superamento della soglia del figurativo "quotidiano", quello realista e consequenziale, per accedere alla dimensione del simbolismo e della visionarietà, persino dell'utopia, che sono tra le grandi stagioni dell'arte moderna. Lascia gli accadimenti per entrare nella dimensione dell'inconscio da cui trarre motivi di rappresentazione. Anche la forma di figure e paesaggi, strutture e simboli è subordinata alla percezione. *Le cose* - ha scritto Kandinskij - *non sono come sembrano essere allo sguardo ma come si percepiscono*. Nella pittura della Kishkis si formano dall'impronta che hanno lasciato nell'animo, acquisendo in questo modo un grado di immaterialità, possiamo dire di metafisica che ha a che fare con il livello interiore, della spiritualità. In qualche modo si sono trasfigurate, assumendo così un notevole grado di energia, di positività, quasi si fossero liberati dal gravame originario.

Profondità del colore - La pittura corre libera lungo i percorsi primaverili dell'immaginazione. I colori rapinosi e pastellati recuperano la profondità della memoria e allo stesso tempo le servono per definire fenomeni di natura: il vento nel cielo che crea turbini scompigliando le nuvole, l'ondeggiare delle messi, i riflessi nell'acqua, la luce nelle pupille ... riprende così qualcosa dell'Impressionismo, ricordando che gli impressionisti non rappresentano tanto il paesaggio quanto la sensazione evocata dal paesaggio stesso. Per poi rilanciare il tutto in un'espressività di stampo espressionista, dove i fatti emotivi e spirituali vengono rappresentati non mediante forme "naturali" ma attraverso accentuazioni o deformazioni di diverso carattere.

Gioia del dipingere - La creazione artistica diventa in Liliya Kishkis punto d'incontro "interno" ed "esterno", tra visibile e invisibile, tra esperienza soggettiva e realtà come ben si percepisce da una serie di risorse stilistiche quali la bidimensionalità, l'uso di colori ben sostenuti, contorni marcati e l'immediatezza gestuale della pennellata. Sono pensieri di luce, visioni elementari che interpretano la complessità dell'immaginazione, alfabeti di semplicità sempre carichi di mistero, generosità del colore per penetrare i significati della vita attraverso la gioia di dipingere giorno dopo giorno.

9/11/2011

Dalmazio Ambrosioni

Далмацио Амброзиони художественный критик

Ул. Поджоло, 22

6948 Порца

dambrosioni@bluewin.ch

Лилия Кишкис: Символическая мишень реальности

Произведение Лилии Кишкис связано с исторической компонентой, когда искусство имело ритуально-магическую функцию, прежде чем появилась эстетическая. Ее произведение подчёркивает, как в современности, искусство становится новым средством общения, основанным на внутреннем поиске. Это толкает её к постоянным экспериментам и исследованию разных материалов, которые открывают качества в живописи, искусстве, посредством которого художница выражает свои внутренние ощущения.

Подтверждением этого является умение Лилии Кишкис построить гармоничное, спокойное и доверительное соотношение между различными элементами своей картины: рациональное видение, отголоски давних воспоминаний, внезапное озарение, порождающее изобразительные образы и формы. Именно это взаимосплетение общей истории и маленьких сюжетов, личной и общественной памяти, бесконечного пространства её воображения и внутреннего подсознания, пересечение разных измерений, соприкосновение разных стихий, как земля и небо, лежат в основе ее живописи. Вдохновение и рациональность, слившись воедино, способны вызвать в памяти мифы и легенды, первородный аромат земель, пропитанных надеждой, и создать живой танец под лучами солнца. История, память, места, обычаи, символы переплетаются между собой в головокружительном вихре. Панорамы сменяют друг друга плавно и продуманно, создавая долгий путь, где сочетаются потерянные времена, любовь, расставание, вражденная гармония, долгое молчание и проблески золотого времени.

Лилия Кишкис пишет картины, в которых гармония формы выражается в молчании природы и в крике души. Ее последние работы впитали в себя игру света и материи, фантазии и рациональности, разума и чувств. Геометрическая структура, историческая связь и всплеск воображения гармонично переплелись в ее полотнах. Основу произведения определяет классический стиль с характерным объемным распределением элементов по всей площади композиции. Но геометрическое определение не является абсолютным. Наблюдается переход к созданию изображения и его становлению: сюжет изображается в развитии на основе внутренней композиции картины. В этой формальной структуре геометрические фигуры, прямые и изогнутые линии, круги, квадраты, ромбы и сетки подчиняются определенному порядку, располагаются в определенных цветовых зонах, в затемнении или яркости, в плавном переходе тонов, что обуславливает завершенность композиции. Таким образом, геометрическая структура изображения не является конечной целью, а лишь отправной точкой для создания пространственного ритма, для изложения истории, идущей издалека, от истоков ее замысла.

Многообразие инструментов и приемов - результат смелых экспериментов – используется для передачи цвета-вещества-света во всей их зрительной сути, как синтез бесконечных вариаций. Важным для Лилии Кишкис является передача ощущения света в гармонии с композиционными вариациями, реальными и вымышленными пейзажами, в соединении с символами, предметами и видениями из далекого прошлого, воскрешенными в памяти. Становится понятным, что в основе ее работ лежит живопись с развитым сюжетом, обогащенная фантазией.

Для художницы является важным средством живописи передать звуки окружающего мира. Свет и цвет, в пропорциональном

соотношении, гармонично переплелись в геометрической композиции картины, отображая детали реального

мира. Удивительными кажется переход между небом и землей, между внутренними и внешними измерениями, между взглядом и глазами души, между повседневностью и сюжетами из собственной биографии, всплывшими из глубин памяти. Там, где сны, размышления разума и фантазии воплощаются в изобразительные обзоры, создавая внутреннее движение и вибрацию в её произведениях. В этих произведениях нужно уловить взглядом хроматическую составляющую, воспоминание пережитого, способность передать ощущение света и пространства через атмосферу поэтической музыкальности. С этой точки зрения Лилия Кишкис является ярким представителем современной живописи. Добавляя всю экспрессивную силу символов в каноны классики, она изображает реальность более емко и впечатляюще, прокладывая дорогу в захватывающее будущее, которое рождается внутри нас, день за днем.

Далмацио Амброзиони

Лилия Кишкис: Вызов цвету

Изобразительное творчество Лилии Кишкис основано на эмоциях, чувствах щедрости, душевном подъеме и внутренней необходимости поделиться с окружающими своим внутренним богатством. Оно напоминает суть человеческой памяти, которая заставляет вновь и вновь переживать мгновения, вернувшись из прошлого. Память – одна из важных тем в современной культуре – отразилась в творчестве художницы особым и неповторимым образом. Сюжеты, как будто, навеяны старым, забытым архивом, впитали в себя мгновения прошлого и ярко и неожиданно отразились на полотне через убедительный хроматизм, приближающий ее манеру к предметной живописи.

В цветовой гамме доминируют основные цвета, насыщенные и осознанные, гармоничные и яркие. Характерной особенностью выбора цвета является полный отказ от тональных градаций серого - часто используемого приема многих современных художников.

Сочетание разнообразных материалов создает особый цветовой эффект, который можно расценить как смелый вызов и поиск новых творческих решений. Классика масляных и новизна акриловых красок, смелые вкрапления мела и песка, бумаги, ткани, металла и даже коры пальмы создают внутреннюю базу современного произведения.

Восприятие

Еще одной особенностью живописи Лилии Кишкис является выход за рамки общепринятого изображения, «повседневного» реализма, что приближает ее стиль к символизму, точнее утопическому символизму – новому веянию в современном искусстве.

Живописец сознательно упускает динамический сюжет, черпает мотивы из неосознанного, интуитивного. Изображение форм, структур, символов сводится к чувственному восприятию. Предметы, - как писал Кандинский, - не просто воспринимаются взглядом, они ощущаются внутренними чувствами. Свои душевные впечатления автор передает на холсте в виде чего-то

нематериального, даже метафизического, граничащего с духовным. Впечатления, переданные сквозь призму чувственного восприятия художника, приобретают большую позитивную энергетику и освобождаются от бремени обычной повседневности.

Глубина цвета

Живопись Лилии Кишкис – как свободный полет весенней фантазии. Буйные и тихие мазки красок оживляют изображения природных явлений на холсте: ветер, взвихряющий тучи в небе и колышущий спелую ниву в поле, отражения в воде и отблески в глазах – выразительные элементы импрессионизма. Стоит вспомнить, что импрессионисты изображают не столько реальный пейзаж, сколько свои личные впечатления от увиденного. Эмоциональная и душевная экспрессия передается не через реальные формы, а посредством определенных акцентов, и даже деформаций реального.

Радость творчества

Художественная креативность Лилии Кишкис возникает на стыке «внутреннего» и «внешнего», видимого и невидимого, субъективного и реалистичного, передается с помощью богатых художественных и стилистических ресурсов, таких как двухмерность, выдержанные цвета, четкие контуры, жестовая импульсивность кисти и мазка. Сочетание простоты и таинственности, щедрость цветовой гаммы и оригинальные решения в передаче света составляют многогранность живописи Лилии Кишкис, подчеркивая ее особую энергетику и радость творчества изо дня в день.

Далмацио Амброзиони

DALMAZIO AMBROSIONI

Art Critic.

22 Poggiolo str.

6948 Porza

dambrosioni@bluewin.ch

TAIL OF TIME

Liliya Kishkis: Symbolic target of reality

Artwork of Liliya Kishkis is connected with historical component, when art had a magical and ritual function before there was an aesthetic one. Her work emphasizes how art in the present time becomes a new means of communication, based on the internal search. It pushes her to constant experimentation and study of different materials, that reveal features in painting, art, through which the artist expresses her inner feelings.

As a proof of that is the ability of Liliya Kishkis to build harmonious, quiet and trusting balance between various elements of her painting: rational vision, echoes of ancient memories and sudden insight, creating graphic images and forms. This intertwining of general history and little stories, personal and social memory, infinite space of her imagination and inner subconscious, intersection of different dimensions, contact of various elements, such as earth and sky, are the basis of her paintings. Inspiration and rationality, merged together, are able to recall the myths and legends, original flavour of the lands soaked with hope, and create a lively dance in the sun. History, memory, places, customs and symbols are intertwined in a dizzying whirlwind. Panoramas follow each other smoothly and thoughtfully, creating a long way, which combines time, lost love, separation, innate harmony, long silence, and glimpses of the golden time.

Liliya Kishkis paints her pictures in which harmony of form is expressed in the silence of nature and in the cry of soul. Her recent works have absorbed the play of light and matter, imagination and rationality, mind and senses. Geometrical structure, historical connection and splash of imagination harmoniously twisted in her paintings. The basis of the work is defined by a classic style with a typical spacial distribution of elements over the entire area of the composition. But the geometric definition is not absolute. There

is a move towards creation of the image and its formation: story is depicted in progress, based on the internal composition of the picture. In this formal structure geometric shapes, straight and curved lines, circles, squares, diamonds, and grids are subject to a certain order, located in certain colour areas, in dark or bright parts, in a smooth transition of shades, which lead to complete composition. Thus, the geometric structure of the image is not an ultimate goal, but only a starting point for creating a spatial rhythm, for presentation of the story, coming from far away, from the origins of its conception.

The variety of tools and techniques – the result of bold experiments – is used for the transmission of colour-light-matter in all their visual essence, as a synthesis of infinite variations. For Liliya Kishkis is important the transfer of light sensation in harmony with compositional variations, real and imaginary landscapes, in conjunction with the symbols, objects and visions from the distant past, bringing back to memory. It becomes clear that the basis of her works is painting with plot development, enriched with imagination.

It is important for the artist by means of painting to convey the sounds of the surrounding world. Light and colour, proportionally, are harmoniously intertwined in a geometrical composition of the paintings, displaying the details of the real world. It seems an amazing transition between heaven and earth, between the internal and external dimensions, between the real eyes and the eyes of the soul, between everyday life and scenes from her biography, coming from the depths of memory. Where dreams, reflections of the mind and imagination are embodied in visual characters, internal movement and vibration are created. In these works, you need to catch with an eye a chromatic component, memory of the experienced, ability to convey a sense of light and space through the atmosphere of poetic musicality. From this point of view Liliya Kishkis is a bright representative of modern painting. By adding all the expressive power of symbols in the canons of classics, she represents the reality more capaciously and impressively, paving the way to an exciting future, which is born in us, day by day.

Dalmazio Ambrosioni

Liliya Kishkis: Defiance of colour

Art work of Liliya Kishkis is based on emotions, feelings of generosity, elation and internal need to share with others her inner wealth. It reminds of human memory, which makes us again and again live the moments coming from the past. Memory is one of the important themes in contemporary culture and it has reflected in the works of the artist in special and unique way. The plots, as if inspired by the old forgotten archives, incorporated the moments of the past and came out on the paintings in a bright and unexpected manner through a convincing chromaticism, bringing her style closer to the figurative art.

The colour palette is dominated by primary colours, saturated and lucid, harmonious and bright. A characteristic feature of the colour selection is a complete rejection of tonal grayscale – often used by many contemporary artists.

The combination of different materials creates a special colour effect that can be viewed as a bold decision and search for new creative solutions. Classic of oil paints and novelty of acrylic ones, brave speckles of chalk and sand, paper, fabric, metal and even the bark of palm trees create an internal base of contemporary work.

Perception

One more peculiarity of Liliya Kishkis' paintings is the move beyond the conventional image of "everyday" realism that brings her style into symbolism, to be precise utopian symbolism – new trend in contemporary art.

The painter deliberately omits a dynamic plot, drawing the motives from unconscious and intuitive world. The images of forms, structures and symbols are turned to sensory perception. Objects, as Kandinsky wrote, are not just perceived by eyes, they are felt by inner feelings. Her soulful impressions the author transfers on the canvas in the form of something intangible, even metaphysical, verging on the spiritual. Impressions transmitted through the prism of the artist's sensory perception, acquire a great positive energy and are relieved from the burden of normal everyday

life.

Colour depth

Paintings of Liliya Kishkis are like a flight of spring fantasy. Lush and quiet brushstrokes enliven the image of nature on canvas: wind whirling up clouds in the sky and swaying field of grain, water reflections and gleams in the eyes are expressive elements of impressionism. It is worth noting that impressionists portray not so much the real landscape as their personal impressions of what they have seen. Emotional and spiritual expression is not transmitted through the real forms, but through the certain accents, and even a strain of reality.

Joy of creativity

Art creativity of Liliya Kishkis occurs across “internal” and “external”, visible and invisible, subjective and realistic, and is transmitted by the rich artistic and stylistic resources, such as two-dimensionality, sober colours, sharp outlines, gestural impulsion of brush and touch. Combination of simplicity and mystery, generosity of colours and original solutions in the transmission of light make up the diversity of Liliya Kishkis’ paintings, stressing its special energy and joy of creativity every day.

DALMAZIO AMBROSIONI